

La web bank va davvero a fondo

Si amplia l'offerta "on line" di prodotti del risparmio gestito per i clienti FinecoBank. La società del gruppo Capitalia non prevede commissioni di negoziazione, ingresso e...

Gli ultimi arrivati, e distribuiti proprio dal mese in corso, sono i fondi di Arca SGR. **FinecoBank**, il leader italiano nella finanza *on line*, ha allargato la sua offerta sul comparto fondi, inserendo nuovi prodotti tra quelli del mercato italiano.

Spiega **Fabrizio Allevi**, responsabile dell'area distribuzione e sviluppo: «l'obiettivo del nostro accordo con alcune società di gestione è quello di presentare agli investitori i prodotti più conosciuti del mercato italiano e di proporre una selezione. Così si ampliano di continuo le loro opportunità di scelta, in modo da


consentire di arricchire, completare e diversificare sempre di più le strategie di investimento».

Proprio per raggiungere questi obiettivi la *web bank* ha puntato su **fondi "total return"**, sui garantiti come quelli sugli azionari basati sui principali settori



su aree geografiche o valute. Dal mese di gennaio, dicevamo, si potranno trattare dalla piattaforma del **gruppo Capitalia** anche i prodotti di Arca Sgr. In particolare sono stati inseriti 18 fondi comuni (tra quelli monetari, obbligazionari, bilanciati e azionari), 6 fondi di fondi a gestione attiva (come l'ArcaMultiFondo) e 5 fondi di fondi differenziati in base al grado di rischio e di rendimento (Arca cinquestelle). Fatta eccezione per quest'ultimo, per il quale sono previsti costi di sottoscrizione sulla base dell'importo investito, Fineco ha deciso di **non inserire commissioni sulla negoziazione di que-**

sti fondi. Oltre a quelli di Arca, i clienti della *web bank* possono sottoscrivere anche i fondi di Anima SGR, Crédit Agricole AM SGR (Ca-Am Mida), Dws Investments Italy SGR, tutti disponibili a **zero commissioni di ingresso, in uscita e switch**.

Arricchita anche la parte informativa della piattaforma destinata a questo comparto: per trovare il fondo che più si confà alle esigenze e al profilo di rischio degli investitori è stato introdotto un motore di ricerca *ad hoc*, realizzato in collaborazione con Morningstar. 

DI FRANCESCO PACIFICO

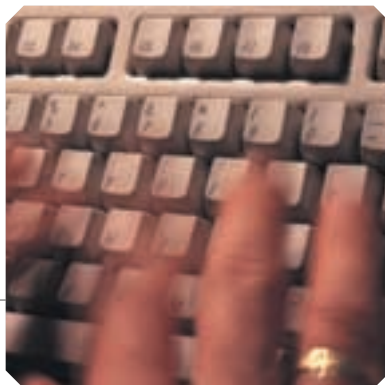
10 milioni di c/c sulla Rete fra due anni

Entro la fine del 2006 i conti correnti on line potrebbero toccare quota 10 milioni. Di questi almeno un terzo saranno destinati al *trading on line*. E tanto basterebbe per creare una **vera concorrenza nel settore bancario**. Queste le previsioni di Kpmg nell'ultimo Rapporto semestrale sulla finanza *on line* italiana, dal quale si evincono dati incoraggianti anche per l'anno in corso.

Dopo il primo semestre del 2004 i conti bancari attivi in Italia sono circa 6,9 milioni (+9% rispetto alla fine del 2003), **ma entro la fine dell'anno dovrebbero aver superato i 7,5 milioni.**

Stando invece al numero di **operazioni**, si scopre che rispetto alla fine del 2003 sono cresciute del 27%, per un totale di

11,9 milioni di eseguiti tra bonifici e pagamenti, ricariche per i cellulari (ben 2,8 milioni) e sottoscrizioni di finanziamenti per prestiti personali e mutui. Le maggiori quote di questo mercato sono di **Unicredit** (13,3%), **Banca Intesa** (13,2%) e **BancoPosta** (11,3%). I depositi aperti per fare *trading* sono



invece 3,3 milioni. Centomila in più rispetto a quelli attivati nel 2003. Sostanzialmente stabile anche il numero delle **operazioni** per il comparto, con circa 17 milioni di eseguiti solo nel primo semestre dell'anno, che hanno segnato un controvalore complessivo di 213 miliardi di Euro. Tra gli intermediari si confermano leader del mercato **Fineco (Capitalia)**, **Iw Bank (gruppo BPU)** e **Directa SIM**.

Dal secondo "Rapporto sullo Share holding in Italia" arriva invece un quadro sui *trader online* attivi. I quali sarebbero l'8,9 per cento rispetto al numero totale degli investitori. Guardando alle loro preferenze, si scopre che dopo l'*equity* italiano e straniero puntano soprattutto su derivati, fondi azionari e obbligazioni.



FONDI HIGH-TECH: novembre modesto, bene F&F Select e Generali TMT Europa

Performance % 1 Mese	Performance 6 Mesi	Performance 1 Anno	Performance 3 Anni	Validità 6 Mesi	Validità 1 Anno	Validità 3 Anni
TOTAL RETURN EURO dal 29/10/2004 al 30/11/2004	TOTAL RETURN EURO dal 31/05/2004 al 30/11/2004	TOTAL RETURN EURO dal 28/11/2003 al 30/11/2004	TOTAL RETURN EURO dal 30/11/2001 al 30/11/2004	TOTAL RETURN EURO dal 31/05/2004 al 30/11/2004	TOTAL RETURN EURO dal 28/11/2003 al 30/11/2004	TOTAL RETURN EURO dal 30/11/2001 al 30/11/2004

NOME FONDO

SETTORE TECNOLOGICO

F&F Select High Tech Europa	2,52	0,56	0,06	-24,04	3,12	3,17	5,89
Primavera Trading Azioni High Tech	1,86	5,22	-8,07	-27,03	3,73	3,05	7,21
Ducato Portfolio High Tech	1,54	-3,82	-4,16	-31,38	3,41	2,78	5,37
Kairos Partners Hi-Tech Fund	1,5	-5,45	-10,93	-21,76	3,6	3,47	5,23
Zenit Internetfund.it	1,37	-4,25	-5,97	-31,26	4,11	3,17	7,1
Ras High Tech L	0,98	-6,22	-9,58	-34,43	4,61	3,97	7,37
Aureo Tecnologia	0,78	-2,27	-3,11	-31,75	2,59	2,16	5,61
Ras MultiTechnology	0,67	-5,43	-8,06	n.d.	3,48	2,78	n.d.
Capitalgest High Tech	0,66	-7,56	-10,13	-36,75	3,89	3,37	6,67
Azinut Multi-Media	0,65	-4,61	-4,02	-26,43	3,11	2,46	5,81
Gestielle World Net	0,57	-1,46	-0,77	-31,04	3,28	2,74	5,29
Nextra Azioni NASDAQ 100	0,45	-2,44	-1,31	-33,49	3,4	2,57	6,75
Bipiemme Innovazione	0,44	-3,96	-6,23	-33,48	2,46	2,16	5,9
Gestielle High Tech	0,4	-5,38	-10,63	-36,41	3,13	3,03	6,54
PIXel Internet	0,4	-0,61	-1,65	-28,93	1,24	1,02	4,24
Nextra Azioni Tecnologie Avanzate	0,34	-5,96	-8,66	-44,03	3,58	2,86	7,01
Optima Tecnologia	0,3	-4,66	-5,37	-46,4	2,55	2,34	7,18
Sanpaolo High Tech	0,22	-6,05	-7,69	-36,81	3,6	3,25	6,89
PIXel IT	0,09	-4,04	-7	-44,39	1,06	1,61	6,6
Euro mobiliare Hi-Tech Equity Fund	0,02	-6,12	-7,47	-35,4	3,23	2,86	6,81
Ducato Set. Tecnologia	-0,14	-5,12	-6,57	n.d.	3,37	3,12	n.d.
Gestnord Azioni Tecnologia	-0,2	-7,1	-11,84	-40,94	3,93	3,64	6,63
Euroconsult Tecnologia	-0,26	-8,03	-11,71	n.d.	3,28	3,43	n.d.
Settore Tecnologico Media (23)	0,66	-4,57	-6,56	-33,81	3,21	2,83	6,3

SETTORE TELECOMUNICAZIONI

Generali TMT Europa	3	2,83	4,25	-22,33	3,42	3,59	6,45
Gestnord Azioni Telecom	2,01	5,66	8,43	n.d.	1,23	1,97	n.d.
Ducato Set. Telecomunicazioni	1,78	4,64	8,1	n.d.	1,1	1,75	n.d.
Nextra Azioni Telecomunicazioni	1,73	4,49	9,61	n.d.	1,7	2,7	n.d.
Gestielle World Communication	1,45	3,65	3,74	-30,12	0,74	1,44	4,55
PIXel Communication Technology	0,31	-3,39	-3,96	-43,17	1,84	2,56	5,98
Settore Telecomunicazioni Media (6)	1,72	2,98	5,03	-31,87	1,67	2,33	5,66

I dati di questa tabella sono forniti da Lipper Hindsight (società del gruppo Reuters). A seguito della cessazione della sottocategoria Assogestioni Azionari Nuove Tecnologie e Telecomunicazioni a far data dal 1 gennaio 2002 e la successiva introduzione, con decorrenza 1 luglio 2003, delle categorie Assogestioni Azionari Informatica e Azionari Servizi di Telecomunicazione, al fine di mantenere una continuità nell'evidenziazione delle performance i fondi di diritto italiano che investono nei settori tecnologico e delle telecomunicazioni sono stati individuati in base alla classificazione Lipper, che classifica i fondi in base alla classe/settore di attività prevalente oggetto di investimento del fondo.

LEGENDA: n.d. non disponibile. Per nessuna circostanza le informazioni riportate sui fondi comuni di investimento analizzati da Lipper costituiscono una raccomandazione all'acquisto o alla vendita. Le performance storiche non sono garanzia di rendimenti futuri.

E' stato un mese, quello di novembre, di ben magre soddisfazioni per i prodotti del risparmio gestito che puntano al settore *hi-tech*.

In particolare i fondi tecnologici sono **saliti mediamente di appena lo 0,66%**.

Spiccano per performance il +2,52% di **F&F Select High Tech Europa**, l'1,86% di

Primavera Trading Azioni High Tech e l'1,54% di

Ducato Portfolio High Tech.

Male **Gestnord Azioni**

Tecnologia (-0,2%) e

Euroconsult Tecnologia

(-0,26%).

Il settore telecomunicazioni ha fatto un po' meglio, con un guadagno medio per i fondi dedicati dell'1,72%.

Molto bene **Generali TMT**

Europa con +3% e bene

Gestnord Azioni Telecom

con 2,01%. Sotto la media

soltanto **PIXel Communication Technology** con +0,31%.

WWW.NOTIZIE@TUTTOWEB

● **Innotech spa** ha ottenuto da Borsa Italiana l'autorizzazione per la negoziazione continua. I suoi titoli sono state inserite nella classe 1 del mercato Expandi, dove potranno essere negoziate in via continua dalle 11 alle 16.25.

L'azienda, coadiuvata da Twice SIM, sta sviluppando un nuovo piano industriale approvato un aumento di capitale pari 35 milioni di Euro.

● **Vodafone** e **Banca Intesa** lanciano una piattaforma per il *mobile banking*. Il servizio, "Intesa online mobile", può essere attivato gratuitamente dal sito dell'istituto, attraverso i terminali bancomat oppure tramite il portale Vodafone live. I correntisti dell'istituto potranno ottenere in tempo reale tramite sms informazioni su saldi, movimenti, riepilo-

go delle spese fatte con carta di credito o valore del portafoglio titoli, ma anche essere avvertiti del versamento di nuovi accrediti oppure nel caso il conto corrente scenda sotto una certa cifra.

● **IwBank (gruppo BPU)** lancia un nuovo *book* di negoziazione, Iw Fc book, creato in collaborazione con i due *trader* Domenico Foti e Massimo Capece e integrato con la piattaforma operativa Iw quick trade. Questo strumento permette di offrire informazioni e inviare ordini al mercato più velocemente. Per ottenere una maggiore maneggevolezza, il tasto sinistro del *mouse* potrà essere utilizzato solo per inviare, modificare o revocare gli ordini; quello destro per chiudere le negoziazioni. La società del gruppo BPU ha intanto lanciato il servizio Iwite per effettuare

tutte le operazioni del canale *on line* (trading, bonifiche, ricariche, ecc....) anche in modalità *mobile banking*.

● **Directa SIM** fornirà anche al Banca di Romano e Santa Caterina credito cooperativo il suo servizio di *trading on line*. Ai clienti dell'istituto vicentino saranno garantite le stesse condizioni che la SIM guidata da **Mario Fabbri** (nella foto) offre ai suoi trader, potendo scegliere il profilo più adeguato al tipo di operatività, tra commissioni proporzionali. Oggi sono 70 le banche con le quali collabora Directa.

